

ALLEGATO A.1

**DICHIARAZIONE DI ASSENSO
ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
DA PARTE DEL PROPRIETARIO/DEI PROPRIETARI
DELL'AREA E/O DEI BENI (edifici, manufatti, pertinenze)
DESTINATARI DEGLI INVESTIMENTI**

**DICHIARAZIONE DI ASSENSO
ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DEL/I PROPRIETARIO/I
DELL'AREA
E/O DEI BENI (EDIFICI, MANUFATTI, PERTINENZE)
DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____) Via
_____, N. _____, (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____

in relazione alla domanda di contributo a valere sulla misura **312.2**, del PSL "*Crescere in Rete*" del GAL *Giarolo Leader* presentata dall'azienda/impresa _____ in persona del soggetto rappresentante Sig. _____ (1) nell'ambito dell'area territoriale/dell'immobile (terreno e/o fabbricato/edificio/costruzione) ubicato nel Comune di _____ (prov. _____) in Via _____ N. _____, i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti _____ (2), in qualità di _____ (3) della suddetta area e/o del suddetto immobile, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di concedere il proprio pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione del richiamato intervento promosso dall'azienda/impresa _____ in persona del soggetto rappresentante Sig. _____ (1), del quale è a piena e completa conoscenza;
2. di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di concessione del contributo, il vincolo decennale di destinazione d'uso previsto all'art 19, comma 2 del bando di cui sopra.

Data _____

Firma

_____ (4)

Note:

- (1) Indicare denominazione e ragione sociale della Ditta proponente la domanda di contributo e nome e cognome del soggetto rappresentante.
- (2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione.
- (3) Proprietario, comproprietario.
- (4) **Accompagnare la dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**

ALLEGATO A.2

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

1. CARATTERISTICHE DELLA SOCIETA'/DITTA INDIVIDUALE

Denominazione _____

Data di costituzione (Iscrizione al registro Imprese) _____ Data inizio effettivo dell'attività (effettiva o prevista) _____

Sede Operativa _____

Attività esercitata _____

Codice ISTAT di attività svolta (ATECO 2007) _____

Locali in cui si svolgerà l'attività (specificare le dimensioni in mq e in caso di locali in affitto indicare il canone mensile) _____

Precedenti esperienze lavorative dei soci/titolare (in sintesi)

Situazione finanziaria: (per le società compilare tutte le voci, se si tratta di ditta individuale compilare solo le voci 3 e 4):

1) Capitale sociale (apporti dei soci) _____

2) Previsioni di adeguamento del capitale _____

3) Altri canali di finanziamento _____

4) Eventuali finanziamenti bancari o di soggetti intermediari del credito richiesti e/o ottenuti

Banca	Tipo	Importo Concesso	Importo Utilizzato
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Sintetica presentazione del progetto imprenditoriale, di non più di due o tre pagine, da cui emergano gli elementi salienti dell'iniziativa sia dal punto di vista descrittivo che da quello economico-finanziario (fare riferimento a quanto già descritto e riportato nel Business Plan):

1. Quale tipologia di attività si intende svolgere e quali sono le loro motivazioni alla base delle scelte del settore.
2. Chi sono i realizzatori del progetto, quali sono le competenze attivate e la struttura organizzativa e la forma giuridica scelta.
3. A quali tipologie di clienti si rivolge la nuova impresa, quali sono i principali concorrenti, la dimensione del mercato di riferimento e le prospettive di sviluppo

PROSPETTO DELLE SPESE DI AVVIO DELL'ATTIVITA'

TABELLA RIASSUNTIVA PER TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

A) Spese di costituzione societaria

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

B) Spese di tutoraggio, costi di esercizio e spese amministrative per i primi due anni di attività

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

C) acquisto, realizzazione e installazione di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature (incluso hardware), di nuova generazione , che assicurino elevati standard prestazionali in termini di ottimizzazione dei consumi e/o di emissioni inquinanti (elencare);

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

D) Acquisto e realizzazione di software (elencare);

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

E) acquisto di arredi strettamente funzionali all'attività esercitata (elencare);

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

F) Adeguamenti strutturali strettamente connessi alla funzionalità degli interventi, per un valore che non superi **IL 25% DELL'INVESTIMENTO TOTALE** (elencare):

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

G) consulenze specialistiche e spese generali e tecniche (acquisto di brevetti e licenze e know-how o conoscenze tecniche non brevettate, spese di progettazione, la redazione del business plan, direzione lavori e simili) **per un ammontare non superiore al 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite** (elencare):

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

La somma dei costi A) + B) + C) + D) + E) + F) +G) è quindi pari a € _____ (IVA esclusa).

Tale somma deve essere riportata nella **prima colonna della tabella sottostante (punto 4)** e deve coincidere con il totale riportato nel **Quadro C- Interventi della domanda informatica**.

4. CONTRIBUTO RICHIESTO

Importo totale dell'investimento (IVA esclusa)	Contributo richiesto		Quota a carico del beneficiario (impresa)	
	Importo	%	importo	%

_____ li, ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)

ALLEGATO A.3

BUSINESS PLAN

Indice e condizioni di ammissibilità
previste dalla
Provincia di Alessandria

Indice Business Plan

1.	L'IMPRESA LE SUE CARATTERISTICHE	3
1.1.	FORMA GIURIDICA	3
1.2.	DESCRIZIONE DELLA COMPAGINE IMPRENDITORIALE	3
1.3.	PRECEDENTI ESPERIENZE IMPRENDITORIALI DEL TITOLARE	3
2.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
2.1.	DEFINIZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE	3
2.2.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	4
2.3.	UBICAZIONE DELL'ATTIVITÀ	5
2.4.	ADEMPIMENTI PREVISTI E TEMPISTICA PER L'ATTIVAZIONE	6
2.5.	DEFINIZIONE E DESCRIZIONE DEL PIANO DI TUTORAGGIO, CONSULENZA SPECIALISTICA E ACCOMPAGNAMENTO DI CUI ALL'AZIONE 3 DEL PERCORSO DI CREAZIONE D'IMPRESA.	7
3.	IL PRODOTTO/SERVIZIO E L'ORGANIZZAZIONE	7
3.1.	DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO/SERVIZIO	7
3.2.	SCELTE ORGANIZZATIVE	8
4.	PIANO DI MARKETING	8
4.1.	DESCRIZIONE ED ANALISI DEL MERCATO DI RIFERIMENTO	8
4.2.	STRATEGIA DI POSIZIONAMENTO SUL MERCATO DI RIFERIMENTO	14
5.	PIANO ECONOMICO, PIANO DEGLI INVESTIMENTI, PIANO FINANZIARIO E PATRIMONIALE	14
5.1.	PIANO ECONOMICO PREVISIONALE	14
5.1.1.	Ricavi	14
5.1.2.	Altri ricavi	15
5.1.3.	Costi variabili proporzionali ai ricavi	16
5.1.4.	Costi del personale	16
5.1.5.	Costi fissi di struttura	16
5.1.6.	Altre voci del conto economico	16
5.2.	PIANO DEGLI INVESTIMENTI	17
5.3.	PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE	18
5.4.	PIANO PATRIMONIALE	18
5.5.	ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI	18
6.	CONCLUSIONI	19
7.	ELENCO ALLEGATI	20

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ALL'AZIONE 2 DEI PERCORSI INTEGRATI DI CREAZIONE D'IMPRESA – PERIODO 2012-2013

Ai sensi dell'Atto di Indirizzo approvato dalla Regione Piemonte con DGR. N. 50-2382 del 22 luglio 2011, i servizi per la creazione di nuove imprese previsti dall'**Azione 2** (preaccoglienza, accoglienza, accompagnamento allo sviluppo del business plan/Piano di Attività, azioni di aggiornamento delle competenze)

sono rivolti a persone fisiche che:

1. rientrino tra le seguenti categorie: **giovani e adulti occupati, disoccupati e inoccupati;**
2. **abbiano la residenza o il domicilio in Regione Piemonte;**
3. intendano avviare per la prima volta¹ una iniziativa imprenditoriale con sede nella Regione Piemonte, attraverso gli sportelli provinciali di Creazione di impresa diffusi sul territorio regionale

NON sono, in ogni caso, ammissibili i soggetti che:

1. abbiano già seguito un percorso di creazione di impresa che abbia portato alla validazione del business plan nell'ambito dell'iniziativa Percorsi integrati di creazione di impresa;
2. richiedano assistenza in merito ad un'attività di impresa per la quale hanno già intrapreso l'iter di avvio (apertura partita IVA, costituzione società, iscrizione registro delle imprese), anche se questo non è ancora stato completato;
3. siano titolari/soci di imprese (o attività economiche assimilabili svolte in forma professionale) già operanti nello stesso settore di attività² in cui si intende creare una nuova impresa. Tale condizione non si applica ai soci di cooperativa a condizione che non ricoprano o abbiano ricoperto, nell'anno precedente il loro accesso ai servizi di creazione di impresa, cariche all'interno del CdA;
4. intendano riavviare la stessa attività che svolgevano fino a poco tempo prima (2 anni) di rivolgersi ad uno sportello di creazione di impresa/lavoratore autonomo.

¹ Nel caso non sia presente nel progetto di impresa una sede operativa ubicata nella Provincia di Alessandria, l'aspirante imprenditore dovrà essere indirizzato presso lo sportello territoriale di creazione d'impresa della Provincia competente

² Riferimento: Classificazione delle attività Istat – ATECO 2007. Saranno, pertanto, ammessi agli sportelli provinciali di creazione di impresa solo gli imprenditori che, avendo già un'impresa intendono avviare una nuova impresa in settori di attività per le quali nella Classificazione ATECO 2007, la Classe, la Categoria e la Sottocategoria risultino diverse da quelle dell'impresa già operante e attiva.

ALLEGATO A.4

DICHIARAZIONE CIRCA L'UTILIZZO DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO

DICHIARAZIONE CIRCA L'UTILIZZO DI PRODOTTI LOCALI

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____) Via
_____, N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante
della Ditta _____ (indicare denominazione e ragione sociale):

avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in
Via _____ N. _____ (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____, indirizzo e-mail
_____, codice fiscale
_____, Partita IVA

DICHIARA

1. che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente dichiarazione sono veritieri e rispondenti alla realtà e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
2. di utilizzare, nel proprio ciclo produttivo e nell'allestimento del proprio servizio, prodotti dell'artigianato agroalimentare realizzati da produttori con sede sul territorio del GAL Giarolo Leader e di possedere documenti probatori adeguati (registro dei fornitori, contratti di fornitura, fatture, ...) che ne evidenziano l'utilizzo da mostrare in sede di controllo;
 che utilizzerà, nel proprio ciclo produttivo e nell'allestimento del proprio servizio, prodotti dell'artigianato agroalimentare realizzati da produttori con sede sul territorio.

SI IMPEGNA

a conservare documenti probatori adeguati (registro dei fornitori, contratti di fornitura, fatture, ...) che evidenzino l'utilizzo di prodotti dell'artigianato manifatturiero e agroalimentare realizzati da produttori con sede sul territorio di cui al precedente art. 4. al fine di mostrarli in sede di controllo.

_____ li, ____ / ____ / 2012

(Timbro e firma del legale rappresentante)

NB: Allegare fotocopia del documento di identità (leggibile e in corso di validità) del legale rappresentante.

ALLEGATO A.5

ELENCO DEI SOCI E *CURRICULUM VITAE* DEI SOCI

L'ELENCO DEI SOCI DEVE CONTENERE
ALMENO I SEGUENTI DATI:

- DATI ANAGRAFICI: nome cognome luogo e data di nascita e residenza
- CODICE FISCALE
- CARICA E/O FUNZIONE SVOLTA NELL'IMPRESA

- IL CURRICULUM VITAE DEVE METTERE IN EVIDENZA I TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI, EVENTUALI SPECIALIZZAZIONI, LA STORIA LAVORATIVA E LE COMPETENZE PROFESSIONALI.

ALLEGATO A.6

Dichiarazione in materia di *de minimis*

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE IN REGIME DI DE MINIMIS (*)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(Art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / _____

residente a _____ (prov. _____) Via

_____, N. _____, (CAP _____), codice

fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa:

avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in

Via _____ N. _____ (CAP _____), Tel.

_____ Fax _____,

indirizzo e-mail _____,

codice fiscale _____, Partita IVA _____

DICHIARA

Di aver preso visione dell'atto di concessione dell'agevolazione (inserire estremi della concessione) con cui l'impresa è stata ammessa ai benefici di cui al PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, Asse IV, misura 312.2, e di accettare integralmente quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: al tipo, all'entità, alla ripartizione annuale dell'agevolazione, nonché alle condizioni e ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione

DICHIARA ALTRESI'

- Di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa
- Aver non avere ottenuto, negli tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativi (legge, regolamento, ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs. 196/2003)

_____ li, ____ / ____ / _____

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

(*) Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")

La Commissione Europea, con il proprio Regolamento n. 1998/2006, ha stabilito in Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada) l'importo massimo di aiuti pubblici, qualificati come aiuti "de minimis", che può essere concesso ad una medesima impresa nell'arco di un triennio, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo. L'impresa richiedente, nel caso abbia ricevuto nel triennio precedente alla presentazione della domanda aiuti rientranti nel regime "de minimis", deve quindi verificare che l'eventuale concessione del contributo richiesto non comporti il superamento del suddetto limite di Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).(.....)

Articolo 1 – Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio [10];
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari

Informativa

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese (specificare la tipologia di impresa) con le esclusioni indicate in appendice C.

3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell' arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL). L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un restito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell' aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell' Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Modalità di calcolo:

per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;

per prestito agevolato (es. di calcolo: http://www.regione.piemonte.it/industria/dwd/misura1/calcolo_esl_v01.xls)

6. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

7. Non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo.

_____ li, ____ / ____ / _____

timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO E RICHIESTA DI COLLAUDO

**DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO E RICHIESTA DI VERIFICA DELL'AVVENUTA
REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA**

Spett. le
GAL GIAROLO LEADER
P.zza Risorgimento, 3
15060 Stazzano (AL)

OGGETTO: BANDO PUBBLICO – MISURA 312.2 “CREAZIONE DI MICROIMPRESE”

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante della
Ditta (indicare denominazione e ragione sociale): _____ avente
sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in Via
_____ N. _____ (CAP _____), Tel.
_____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____,
codice fiscale _____, Partita IVA _____
Iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ dal ____ / ____ / _____,

CERTIFICA

che i lavori e le forniture relative agli investimenti materiali nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto, ammessi a finanziamento dal GAL Giarolo Leader con lettera prot. n. _____ del _____ SONO STATI REGOLARMENTE ULTIMATI in data _____ e pertanto

- a) Presenta la documentazione di rendicontazione conformemente a quanto previsto nel Bando Pubblico – Misura 312.2 emesso dal GAL Giarolo Leader;
- b) Richiede il collaudo dell'intervento da parte del GAL Giarolo;
- c) Allega la tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati;
- d) Dichiaro:
 - che la documentazione di spesa relativa all'investimento effettuato nell'ambito della misura 312.2 del PSL “Crescere in rete” del GAL Giarolo Leader è quella riportata nel Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati allegata nella seguente (importo in € IVA esclusa):
 - che le spese esposte al netto di IVA, ammontanti in totale ad € _____ riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;
 - **che le spese esposte al netto di IVA**, ammontano in totale a € _____;
 - che la certificazione di spesa indicata in copia firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
 - che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede aziendale per il periodo previsto dalla vigente legislazione;
 - di impegnarsi a mantenere l'attuale destinazione d'uso delle aree e dei beni immobili per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni, delle attrezzature per un periodo non inferiore ai 5 anni.
 - che i dati bancari ai fini del pagamento a mezzo bonifico bancario o postale sono i seguenti: (BANCA, FILIALE, COD. ABI, COD. CAB, CIN, IBAN, C/C N., INTESTATARIO);
- Allegare alla richiesta: 1) Computo metrico consuntivo (per lavori strutturali)
2) Certificato di regolare esecuzione lavori in conformità al progetto, a firma del direttore dei lavori, 3) fatture e quietanzate inerenti le spese sostenute per l'iniziativa.

Data _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)

ALLEGATO C

MODELLO DI TARGA COMMEMORATIVA ED ESPLICATIVA con cui contrassegnare i beni e/o gli immobili oggetto di investimento

targa/cartello informativo sui contributi FEASR

Ai sensi dell'Allegato VI Regolamento (CE) n. 1974/2006, è competenza dei beneficiari di contributi FEASR **affiggere**, all'ingresso degli stabilimenti, aziende, ecc. e comunque in un luogo visibile al pubblico:

- una targa informativa, di dimensioni non inferiori a 50 cm x 70 cm, per le operazioni dei programmi di sviluppo rurale che comportano investimenti (nelle aziende agricole o nelle imprese alimentari) di costo complessivo o superiore a € 50.000;
- un cartello informativo, di dimensioni non inferiori a 150 cm x 200 cm, nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore a € 500.000;
- una targa informativa dovrà essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziate dall'asse 4.

**LA TARGA E IL CARTELLO SARANNO FORNITI DIRETTAMENTE DAL
GAL GIAROLO LEADER AL MOMENTO DEL CONTROLLO IN SITU.**